



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

N. 379/IIK di Protocollo

Sul sito web istituzionale del Conservatorio www.conspaganini.it:
- Albo Pretorio Online
- Amministrazione Trasparente

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2023

- Visto lo Statuto di Autonomia ed il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Genova;
- Vista la Legge 06.11.2012 n. 190 e *s.m.i.*;
- Visto il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 *s.m.i.*;
- Visto il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97 *s.m.i.*;
- Vista la Delibera n. 430 del 13.04.2016, con la quale l'A.N.A.C. approva le Linee Guida sulle Istituzioni Scolastiche;
- Viste le altre Delibere dell'A.N.A.C. sulla tematica;
- Vista la Delibera Consiliare n. 9/2019 del 11.02.2019, con la quale il C.d.A. del Conservatorio di Genova ha nominato il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2020, pubblicato con nota prot. n. 1123/IIK del 29.03.2017, giusta Delibera Consiliare n. 5/2017 del 29.03.2017;
- Ritenuto di poter confermare detto piano, non essendo modificate le esigenze;
- Vista la Delibera Consiliare n. 10/2020 del 04.02.2020, con la quale il C.d.A. del Conservatorio di Genova ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2023, su proposta del Responsabile, ritenendo di poter confermare sostanzialmente il piano 2017/2020, non essendo modificate le relative esigenze;
- Tenuto conto che tutti i Dipendenti del Conservatorio di Genova debbano fornire al Responsabile la necessaria collaborazione in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione,

si pubblica il

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020/2023, così articolato:

- ***Capo I - Prevenzione della Corruzione***
- ***Capo II - Attuazione della Trasparenza***
- ***Capo III - Codice Etico e di Comportamento***



16145 Genova - Via Albaro n. 38
Tel. +39 010318683 - +39 0103620747 - Fax +39 0103620819
Codice Fiscale 80043230103 - Cod. Mecc. GEST010004
www.conspaganini.it
Direzione: direttore@conspaganini.it
Amministrazione: diramm@conspaganini.it



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

CAPO I
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Art. 1 - Ambito di Applicazione

1. La finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Conservatorio di Musica *Niccolò Paganini* (di seguito Conservatorio) - nell'ambito delle indicazioni fornite dall'*A.N.A.C.* nel *Piano Nazionale Anticorruzione* - è la promozione dei principi costituzionali di buon andamento, imparzialità e legalità, nonché dei principi di pubblicità, trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa. Il Piano, in tal senso, opera l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e di cattiva amministrazione del Conservatorio, individuando le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e gli interventi volti a prevenirli.
2. Responsabile unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito Responsabile) è il Direttore del Conservatorio, il cui nominativo è comunicato all'*A.N.A.C.* e pubblicato nel sito web istituzionale all'*Albo Pretorio On-Line* e nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti - Corruzione*.
3. Sono destinatari del Piano gli Organi di Governo e di Gestione, gli Uffici Amministrativi, tutto il Personale dipendente, i collaboratori esterni a qualsiasi titolo e lo stesso Responsabile.
4. Nel corso del primo anno si procederà ad una prima ricognizione dei rischi, valutando i dati di interesse ed individuando le azioni di intervento. Nei successivi due anni si procederà alla verifica dell'attuazione delle azioni e alla formazione specifica del Personale. Ulteriori attività a rischio e connesse misure di prevenzione saranno analizzate dal Responsabile nel corso del triennio di validità del Piano al fine di apportare implementazioni ed interventi correttivi, sulla base delle esperienze maturate.
5. Entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile trasmette al Nucleo di Valutazione e al Consiglio di Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web istituzionale del Conservatorio nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti - Corruzione*.
6. Il Piano è pubblicato nel sito web istituzionale del Conservatorio all'*Albo Pretorio On-Line* e nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti - Corruzione*.

Art. 2 - La Sede del Conservatorio

1. L'Istituto è ubicato nelle seguenti sedi:
 - Via Albaro n. 38, sede principale di proprietà demaniale;
 - Via Albaro n. 36, palazzina di proprietà del Conservatorio;
 - Palazzo Senarega, Piazza Senarega n. 1. Gli spazi sono concessi in uso dal Comune di Genova insieme all'Accademia Ligustica di Genova, nell'ambito del progetto del *Politecnico delle Arti di Genova*.

Art. 3 - Gli Organi di Governo e di Gestione

1. Gli Organi di Governo e di Gestione del Conservatorio, definiti dagli artt. 5 e *segg.* dello Statuto di Autonomia (approvato con Decreto Dirigenziale M.I.U.R. *A.F.A.M.* n. 96 del 14.03.2005), sono i seguenti:
 - a) Il Presidente è il rappresentante legale del Conservatorio nell'ambito di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del D.P.R. 28.02.2003 n.132.



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

- b) Il Direttore, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.P.R. 28.02.2003 n.132, è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico del Conservatorio e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la correlata produzione.
- c) Il Consiglio Accademico determina il piano di indirizzo, la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, la politica culturale dell'Istituto, esercitando compiti di programmazione e di governo, coordinando le attività e valutandone l'efficienza.
- d) Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal consiglio accademico, stabilisce gli obiettivi e i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione.
- e) I Revisori dei Conti vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espletando i controlli di regolarità amministrativa e contabile.
- f) Il Nucleo di Valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo del Conservatorio.
- g) La Consulta degli Studenti è preposta alla organizzazione autonoma degli Studenti del Conservatorio, nonché alla diffusione delle informazioni di interesse degli stessi.
- h) Il Collegio dei Professori svolge funzioni consultive in particolare nei confronti del Consiglio Accademico.

Art. 4 - Organizzazione Amministrativa

- 1. Il Direttore Amministrativo - responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile del Conservatorio - è a capo degli Uffici e dei Servizi, esercitando una generale attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti di tutto il Personale Tecnico-Amministrativo.
- 2. Gli Uffici Amministrativi comprendono il Direttore dell'Ufficio di Ragioneria e n. 7 unità di Assistenti che prestano la propria attività lavorativa nei due Uffici di Segreteria Didattica e di Segreteria Amministrativa.

Art. 5 - Organico

- 1. L'organico del Conservatorio è composto da complessive n. 99 Unità, così distribuite:
 - n. 77 Docenti, dei quali: 1 Direttore, 73 Docenti di Prima Fascia (incluso il Bibliotecario) e 3 di Seconda Fascia.
 - n. 1 ex Docente utilizzato in Biblioteca.
 - n. 21 Personale T.A., dei quali: 1 Direttore Amministrativo, 1 Direttore di Ragioneria, 7 Assistenti Amministrativi, 12 Coadiutori.

Art. 6 - Identificazione Aree Potenzialmente Esposte a Rischio Corruzione (Risk Assessment)

- 1. Le attività da prendere in considerazione sono anzitutto quelle indicate nell'art. 1 comma 16 della Legge n. 190/2012:
 - a) autorizzazione o concessione;
 - b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del Personale e progressioni di carriera.
- Fermo restando che il Conservatorio non adotta provvedimenti amministrativi di cui alle lettere a) e c), in merito alle attività di cui alla lettera d) l'Istituto si attiene ai vincoli stabiliti dalla vigente normativa nazionale in materia di assunzione di Personale; eventuali concorsi e procedure selettive gestiti direttamente dal Conservatorio, dovranno essere rispettosi delle norme che disciplinano l'espletamento delle procedure concorsuali. Il Conservatorio, nella sua autonomia, gestisce direttamente le attività di cui alla lettera b), per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, tese alla realizzazione delle proprie finalità statutarie quali sedi primarie di alta formazione, di specializzazione, di ricerca e di produzione nel settore artistico e musicale.
2. Altro ambito di rilievo è rappresentato dall'attività didattica, particolarmente riferita alla valutazione degli Studenti, nei seguenti campi: verifiche degli apprendimenti, scrutini, esami, erogazione di borse di studio e irrogazione di sanzioni disciplinari.
3. Oltre a quanto esposto nei precedenti commi, si recepisce l'ampia accezione del fenomeno corruttivo contenuta nella Legge n. 190/2012 e nel *Piano Nazionale Anticorruzione*, non solo relativa allo specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la "maladministration". Rilevano, pertanto, tutti gli atti e comportamenti devianti dalla cura dell'interesse generale, a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari contrastanti con la necessaria cura dell'interesse pubblico. Stante tale finalità, sono ipoteticamente configurabili anche i seguenti altri reati:
- artt. 314 e *segg.* del Codice Penale (peculato, concussione ecc.);
 - reati di natura associativa: artt. 416 e *segg.*;
 - falsità materiale e ideologica: artt. 476 e *segg.*;
 - reato di truffa: art. 640.
4. Ai fini della distinzione della qualifica di pubblico ufficiale (art. 357 Cod. Pen.) e di incaricato di pubblico servizio (art. 358 Cod. Pen.), occorre verificare se tali soggetti, indipendentemente dalla loro posizione, possano formare e manifestare la volontà della P.A. ovvero esercitare poteri autoritativi, deliberativi o certificativi.
5. In prima applicazione le attività a rischio sono inserite in determinati settori cui corrispondono i seguenti fattori di rischio:
- *Basso Rischio*, trattandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità (*Tabella A*);
 - *Medio Rischio*, derivanti da maggiore ambito operativo discrezionale (*Tabella B*)

TABELLA A

Settori Coinvolti	Attività	Evento Rischioso	Grado di Rischio	Misure di Prevenzione
Presidente, Direttore Amm.vo, Consiglio di Amm.ne, Uffici Amministrativi Contabili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione di beni e servizi in economia, sia mediante gare che mediante affidamenti diretti. ▪ Liquidazione fatture ai Fornitori 	Irregolarità e favoritismi al fine di creare o ricevere vantaggi da particolari fornitori, in cambio di utilità	Basso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla <i>Consip</i> s.p.a. (Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi Quadro e Sistema Dinamico); ▪ Rotazione degli Incarichi; ▪ Effettuazione dei controlli obbligatori, propedeutici alla liquidazione delle fatture; ▪ Rispetto dei termini per il pagamento.
	Pagamento emolumenti e rimborsi spese a favore del Personale del	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine		



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

	Conservatorio, di Soggetti e Collaboratori Esterni	di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e pubblicazione dei criteri per l'utilizzo dei locali; ▪ Pubblicazione delle autorizzazioni concesse. ▪ Pubblicazione sul sito web istituzionale del Conservatorio, del Regolamento sul prestito degli strumenti agli Studenti; ▪ Rispetto delle delibere assunte dal C.d.A., in merito al prestito di strumenti a terzi; ▪ Pubblicazione sul sito web istituzionale del Conservatorio, del Regolamento sullo scarico inventariale dei beni mobili; ▪ Procedure trasparenti nella concessione in uso dei beni; ▪ Nomina di Commissione preposte alle operazioni di scarico inventariale; ▪ Controlli periodici sul patrimonio mobiliare.
	Gestione dei Locali	Uso dei locali per finalità non istituzionali	
	Gestione patrimonio mobiliare	Uso dei beni - sia d'ufficio che didattici - o loro concessione a terzi per finalità non istituzionali. Irregolarità nelle procedure di scarico inventariale, al fine di avvantaggiare particolari soggetti	
	Gestione attività contabili e cassa economale	Irregolarità e favoritismi al fine di creare o ricevere vantaggi da particolari fornitori, in cambio di utilità	
	Concessione permessi e congedi	Irregolarità nelle procedure, al fine di avvantaggiare particolari soggetti	
			Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e delle norme generali di contabilità.
			Controlli sulle presenze e verifiche delle assenze. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa vigente, incluso il C.C.N.L.

TABELLA B

Settori Coinvolti	Attività	Evento Rischioso	Grado di Rischio	Misure di Prevenzione
Direttore, Consiglio Accademico, Dipartimenti e Docenti	Processo di valutazione degli Studenti: verifiche degli apprendimenti, scrutini, esami, erogazione di borse di studio e irrogazione di sanzioni disciplinari	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli Studenti, finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari Studenti in cambio di utilità	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplicitazione dei criteri di valutazione e loro applicazione; ▪ Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati; ▪ Messa a disposizione, da parte del Nucleo di Valutazione, del questionario anonimo sulla soddisfazione dell'utenza studentesca.
Direzione, Direzione Amm.va, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Accademico	Conferimento incarichi aggiuntivi Personale Interno Docente e Tecnico Amministrativo. Valutazione e incentivazione delle attività	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazione tempestiva, sul sito web istituzionale del Conservatorio, del Contratto Integrativo di Istituto; ▪ Applicazione del C.C.N.L. e del Contratto Integrativo di Istituto; ▪ Applicazione del Regolamento disciplinante i criteri per l'attività didattica aggiuntiva; ▪ Trasparenti rapporti con le rappresentanze sindacali.
	Procedure di reclutamento del Personale Docente, Tecnico Amministrativo, per supplenze a tempo determinato.	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte delle Commissioni Giudicatrici, nella determinazione del punteggio, finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazione, sul sito web istituzionale del Conservatorio, della normativa sui criteri di scelta, per la formazione delle graduatorie; ▪ Indizione di bandi e procedure comparative di individuazione; ▪ Trasparenza delle procedure selettive; ▪ Pubblicazione dei bandi sui siti web del Conservatorio e del M.I.U.R.



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova

Istituto di Alta Formazione Musicale

	Procedure di selezione di Collaboratori Esterni per svolgimento di Docenze	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte delle Commissioni Giudicatrici, nella determinazione del punteggio, finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazione, sul sito web istituzionale del Conservatorio, della normativa sui criteri di scelta, per la formazione delle graduatorie; ▪ Trasparenza delle procedure selettive; ▪ Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti, con indicazione della durata e del compenso spettante.
	Procedure di individuazione di Esterni di chiara fama, per svolgimento di <i>Masterclass</i> e Seminari	Irregolarità nella valutazione delle effettive esigenze o nella selezione dell'esperto, finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto in cambio di utilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica delle effettive esigenze didattiche dei <i>Masterclass</i> e Seminari; ▪ Adeguata valutazione dei <i>curricula</i> nella individuazione degli artisti di chiara fama;
	Affidamento di incarichi ad altri esperti esterni, per collaborazioni di carattere non didattico o non obbligatorie per Legge	Irregolarità nella valutazione delle effettive esigenze o nella selezione del collaboratore, finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto in cambio di utilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolgimento di procedure di evidenza pubblica; ▪ Applicazione di criteri oggettivi nella fase di individuazione del contraente; ▪ Invio delle pratiche alla Corte dei Conti, per il controllo preventivo di cui all'art. 17 co. 30 del D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102.

Le attività indicate afferiscono a procedimenti amministrativi svolti dall'Istituto, che ne cura la trasparenza nelle diverse fasi procedurali. Il Conservatorio è soggetto alle periodiche verifiche dei Revisori dei Conti, che effettuano almeno tre visite all'anno; infine l'attività svolta è sottoposta alle valutazioni del Nucleo di Valutazione.

Art. 7 - Prevenzione del Rischio

1. Individuati i fattori di rischio si delinea il seguente programma operativo triennale:
 - Nomina del Responsabile. Di seguito i principali compiti del Responsabile, come disciplinati dall'art.1 della Legge n.190/2012 e *s.m.i.*:
 - predisposizione della proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
 - monitoraggio costante dell'attuazione del Piano, con periodicità annuale ed eventuale proposta di modifica del piano al Consiglio di Amministrazione;
 - predisposizione della relazione annuale entro il 15 dicembre di ogni anno;
 - obblighi di denuncia che ricadono sul pubblico ufficiale e sull'incaricato di pubblico servizio ai sensi dell'art. 331 del Codice Penale.

Per lo svolgimento dei suddetti compiti, in piena autonomia ed effettività, il Responsabile dispone di adeguato supporto in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali, avendo completo accesso a tutti gli atti, dati e informazioni necessari all'attività di controllo. Le responsabilità del Responsabile sono definite dall'art. 1, commi 8, 12 e 14 della Legge n. 190/2012.

- Avvio del Piano Formativo. Il Conservatorio predisporrà percorsi di informazione/formazione rivolti al Responsabile ed al Personale Docente e Tecnico-Amministrativo, avvalendosi dei corsi organizzati dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e di altri corsi destinati all'*A.F.A.M.*, alla Scuola e all'Università.
- Trasparenza. Si garantiscono i livelli essenziali di trasparenza, come previsto dagli artt. 8 e *segg.*.
- Codice di Comportamento dei Dipendenti. Il Conservatorio persegue l'intento di assicurare la

	<p>16145 Genova - Via Albaro n. 38 Tel. +39 010318683 - +39 0103620747 - Fax +39 0103620819 Codice Fiscale 80043230103 - Cod. Mecc. GEST010004 www.conspaganini.it Direzione: direttore@conspaganini.it Amministrazione: diramm@conspaganini.it</p>
---	---



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità a servizio esclusivo dell'interesse pubblico, come previsto dagli artt. 10 e *segg.*.

- **Obblighi di Informativa e di Verifica.** Tutto il Personale che opera nell'Istituto deve collaborare attivamente con il Responsabile, essendo tenuto a riferire ogni notizia rilevante che attenga a comportamenti atti a generare rischi di corruzione. In particolare, il Responsabile può:
 - chiedere delucidazioni verbali e/o per iscritto a tutti i dipendenti su comportamenti che possono comportare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
 - richiedere delucidazioni verbali e/o per iscritto ai dipendenti che hanno istruito un procedimento amministrativo di fornire motivazioni circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono l'attivazione dello stesso;
 - effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, verifiche presso ciascun ufficio dell'Istituto, al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.
- **Monitoraggio Procedure.** Il monitoraggio riguarderà le attività che potrebbero implicare ipotesi di non corretta applicazione delle norme dei procedimenti amministrativi, nonché il rispetto del presente piano. In particolare:
 - Verifica della piena rispondenza dei Regolamenti Interni del Conservatorio ai principi della Legge n. 190/2012 e *s.m.i.*;
 - Verifica dell'attuazione della normativa in materia di conflitto di interessi nonché in materia di incompatibilità;
 - Controllo del rispetto dei termini previsti dalla normativa, per l'inizio e la conclusione dei procedimenti;
 - Costante monitoraggio dei rapporti tra il Conservatorio e i fornitori e collaboratori esterni a qualsiasi titolo.

CAPO II

ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

Art. 8 - Obblighi di Trasparenza e Obiettivi Strategici

1. Le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza, per il Triennio 2020/2023, costituiscono contenuto indefettibile della prevenzione della corruzione quale parte integrante del presente Piano, facente riferimento all'unico Responsabile individuato nell'art. 1.
2. Per trasparenza si intende l'accessibilità gratuita alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività del Conservatorio.
3. Il Conservatorio si prefigge i seguenti principali obiettivi:
 - a) favorire forme diffuse di controllo in merito all'attività svolta, con particolare riferimento al perseguimento delle funzioni istituzionali ed all'utilizzo delle risorse pubbliche;
 - b) fornire informazioni complete, veritiere, aggiornate, tempestive, conformi ai documenti originali e di semplice consultazione, garantendo la conoscibilità e l'accessibilità totale di documenti, informazioni e dati che debbano essere pubblicati, onde consentire forme di controllo democratico sulle attività, funzionali ad una verifica della conformità di tali attività alla legge ed ai principi generali dell'ordinamento;
 - c) coinvolgere i dipendenti e gli utenti in una costante azione di sensibilizzazione ed interazione.



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

4. La pubblicazione di dati e informazioni è disposta per cinque anni computati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati. Dopo i predetti termini, la trasparenza è assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico.
5. Strumentalmente al diritto alla conoscibilità, è garantito l'ulteriore diritto all'accesso civico, in virtù del quale, in particolare, è riconosciuto:
 - a) il diritto di richiedere al Conservatorio documenti, informazioni o dati per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale (accesso civico "semplice");
 - b) il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dal Conservatorio, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti (accesso civico "generalizzato").
6. Il Responsabile cura la trasmissione e la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dall'art. 10 del D. Lgs. n. 97/2016.
7. In particolare si pubblicano i seguenti dati nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale www.conspaganini.it:
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione;
 - Atti generali;
 - Organizzazione;
 - Dati su Collaboratori;
 - Dati sul Personale;
 - Dati su Bandi di Concorso;
 - Dati sulla *Performance*;
 - Dati sui provvedimenti;
 - Dati sui Bandi di Gara e sui Contratti;
 - Dati su Bilanci;
 - Dati sui Beni Immobili e sulla Gestione del Patrimonio;
 - Dati su Controlli e Rilievi;
 - Dati sui Pagamenti;
 - Dati sull'Accesso Civico;
 - Altri Dati.
8. A breve, e più in generale, si curerà la definizione e pubblicazione degli ulteriori dati previsti, salvi quelli non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali del Conservatorio.
9. Il Conservatorio si riserva, in una logica di piena apertura verso l'esterno, di pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Art. 9 - Attuazione

1. Allo scopo di perseguire le predette finalità, il Conservatorio dispone di un sistema stabile di flussi informativi, dato anzitutto dalla pubblicazione sul sito web istituzionale www.conspaganini.it - *Albo Pretorio On-Line* e *Amministrazione Trasparente* - delle informazioni rilevanti secondo prescrizioni di Legge.
2. Inoltre il Conservatorio cura l'accessibilità del proprio sito istituzionale nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale ed informatizzato con gli Studenti, secondo criteri





Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

- di trasparenza, aggiornamento e accessibilità. Il Conservatorio, in tal senso, mette a disposizione servizi *online* per svariate esigenze, dalle iscrizioni ai certificati.
3. È in corso di miglioramento anche il sistema di comunicazioni interne con il Personale, con utilizzo della posta elettronica e del sito.
 4. Oltre al sito web istituzionale, il Conservatorio attua la trasparenza anche con un generale utilizzo di procedure informatizzate nella gestione dei procedimenti amministrativi, ivi inclusi l'intensificazione dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata quale strumento più rapido per ridurre le distanze tra cittadini e pubblica amministrazione, la dematerializzazione ed archiviazione informatica, l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi e la firma digitale.
 5. Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano della *Performance* che ha il compito di specificare indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato del Conservatorio.
 6. Il Responsabile, con la collaborazione dei dipendenti del Conservatorio:
 - a) vigila affinché l'istituto dell'accesso civico (sia semplice che generalizzato) trovi piena attuazione, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. n. 97/2016;
 - b) cura la pubblicazione dei dati secondo le scadenze prescritte dalla Legge e, in mancanza, tempestivamente e comunque non oltre 7 giorni;
 - c) individua i casi in cui non si procede alla pubblicazione dei dati non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali del Conservatorio. Quanto sopra, con specifico riferimento alle seguenti sezioni: Enti Controllati, Controlli sulle Imprese, Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici, Opere Pubbliche, Pianificazione Governo del Territorio, Informazioni Ambientali, Strutture Sanitarie Private Accreditate e Interventi Straordinari e di Emergenza;
 - a) si adopera affinché, così come la pubblicazione, anche l'aggiornamento dei dati avvenga in modo tempestivo;
 - b) si prodiga affinché siano rispettati gli *standard* di qualità e semplicità dei dati pubblicati, privilegiando l'esposizione in tabelle per l'esposizione sintetica degli stessi;
 - c) svolge una costante azione di controllo e di monitoraggio interno affinché agli obblighi prescritti dalla Legge e dal presente Piano si adempia puntualmente e correttamente e provvede, in caso di inadempimento o di ritardato adempimento, ad effettuare le prescritte segnalazioni;
 - d) si impegna a pubblicare, con le stesse modalità, ogni dato, notizia e documento anche se non rientrante tra quelli per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione, purché utile e riconducibile alle attività di interesse pubblico, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza e procedendo all'anonimizzazione di dati personali eventualmente presenti;
 - e) provvede a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

CAPO III

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Art. 10 - Oggetto ed Ambito di Applicazione

1. Finalità del Codice Etico e di Comportamento del Conservatorio - nell'ambito delle indicazioni fornite dall'A.N.A.C. nel *Piano Nazionale Anticorruzione* e dal D.P.R. 16.04.2013 n. 62 - è





Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

- l'individuazione dei valori etici finalizzati alla qualità dei servizi, al contrasto della corruzione, nonché al rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità a servizio esclusivo dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 44, Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62 del 2013.
2. Il Codice deve essere rispettato da tutti i dipendenti ed organi del Conservatorio, nonché dai soggetti esterni che, a qualsiasi titolo, intrattengano rapporti diretti o indiretti con l'Istituto, siano essi di carattere stabile o temporaneo.
 3. In particolare, i dipendenti sono tenuti ad improntare i rapporti di lavoro - tra gli stessi, con l'utenza e con soggetti esterni con cui vengano a contatto in ragione dell'attività lavorativa - a spirito di collaborazione e reciproco rispetto. Inoltre, i dipendenti sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati con onestà e rigore professionale.
 4. Il Conservatorio ispira la propria attività ai seguenti principi:
 - a) Buon Andamento, Imparzialità e Legalità.
 - b) Trasparenza, Pubblicità e Riservatezza.
 - c) Valorizzazione delle Risorse Professionali.
 - d) Tutela del Patrimonio.
 - e) Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

Art. 11 - Buon Andamento, Imparzialità e Legalità

1. L'attività del Conservatorio risponde ai principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, perseguendo efficienza, efficacia, economicità e tempestività.
2. Parimenti, il Conservatorio deve improntare la propria attività al principio di imparzialità che impone indipendenza di giudizio, valutazioni oggettive, equidistanza nei rapporti con i terzi, obbligo di non assumere decisioni nel caso di conflitto di interessi. In quest'ultima ipotesi, i destinatari del codice forniscono tempestiva informativa ai dirigenti.
3. Il Conservatorio, inoltre, garantisce la tutela della legalità, ben consapevole che la stessa non può risolversi soltanto nel mero adempimento di incombenze formali ma che il rispetto delle regole da parte di tutti i collaboratori costituisce soprattutto valore etico da preservare e rafforzare anche attraverso percorsi di formazione.

Art. 12 - Trasparenza, Pubblicità e Riservatezza

1. Il Conservatorio svolge la propria attività nel rispetto dei canoni della trasparenza e della pubblicità, garantendo ai soggetti legittimati l'accesso a documenti, notizie e procedure.
2. Ai sensi dell'art. 2105 del Codice Civile, è dovere dei dipendenti del Conservatorio non divulgare all'esterno notizie riservate relative all'Istituto. Inoltre, i dipendenti devono astenersi dal porre in essere qualunque condotta che possa risultare in contrasto con i doveri connessi al loro inserimento nella struttura organizzativa, compresa ogni attività anche solo potenzialmente lesiva degli interessi del Conservatorio.
3. I dipendenti devono astenersi da ogni atto di concorrenza che possa arrecare danno al Conservatorio.
4. La trasmissione a terzi dei dati e delle informazioni può avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dei soggetti autorizzati. La violazione del dovere di riservatezza costituisce grave inadempimento degli obblighi che incombono sui dipendenti, trattandosi di dovere fondamentale dei lavoratori previsto dalla Legge.
5. Tutti i soggetti esterni che, a qualunque titolo, all'interno del Conservatorio o anche all'esterno vengano in possesso, in ragione di attività svolte per conto dell'Istituto, di dati, informazioni e notizie



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

rientranti tra quelli oggetto di tutela ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003, sono tenuti alla piena osservanza della normativa ivi contenuta e dei provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali. La riservatezza è garantita anche mediante adeguate misure di protezione dei dati sia aziendali che di terzi.

Art. 13 - Valorizzazione delle Risorse Professionali

1. Le risorse professionali costituiscono per il Conservatorio un valore indispensabile per poter svolgere al meglio le attività istituzionali. Il Conservatorio, pertanto, tutela il valore delle persone che operano all'interno, vietando tassativamente condotte discriminatorie, forme di sfruttamento e di molestia o di offesa.
2. Nella gestione del Personale, il Conservatorio valorizza le capacità professionali e l'impegno dedicato al lavoro, garantendo a tutti pari opportunità. Il Conservatorio si impegna altresì a promuovere un ambiente di lavoro sereno, in cui i dipendenti possano relazionarsi con reciproco rispetto.
3. Il Conservatorio - ove preposto alla selezione del proprio Personale o di collaboratori esterni - adotta procedure trasparenti che permettano di valutare le competenze professionali e le caratteristiche attitudinali a ricoprire i profili richiesti.
4. Al Personale è fatto assoluto divieto di ricevere regali, di accettare o sollecitare promesse o versamenti di danaro o di qualunque altro beneficio.

Art. 14 - Tutela del Patrimonio

1. Il beni costituenti il patrimonio del Conservatorio sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali e sono custoditi in modo da evitare usi impropri. Il Conservatorio effettua controlli periodici sul patrimonio mobiliare.
2. Qualora i dipendenti, durante lo svolgimento dei compiti di istituto, vengano a conoscenza di violazioni delle vigenti normative e del presente codice sono tenuti a farne debita segnalazione ai dirigenti.

Art. 15 - Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

1. Il Conservatorio promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi nell'ambiente di lavoro in cui opera a garanzia dell'integrità del proprio Personale, assicurando condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose della dignità di ciascun dipendente.

Art. 16 - Rapporti con gli Utenti e con i Fornitori

1. I rapporti con gli utenti, nei confronti dei quali il Personale del Conservatorio espleta compiti di informazione e assistenza alla fruizione dei servizi resi, sono finalizzati a perseguire gli scopi istituzionali didattici e produttivi.
2. I rapporti del Conservatorio con i fornitori di lavori, beni e servizi, sono corretti, chiari e professionali. I fornitori vengono di norma individuati all'esito di procedure di gara o di verifiche di mercato ad evidenza pubblica, con prioritario ricorso ai sistemi di acquisto messi a disposizione dalla Consip s.p.a. (Convenzioni, Accordi Quadro, Sistema Dinamico e Mercato Elettronico).
1. Il Conservatorio attua forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e delle norme generali di contabilità.



Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

Art. 17 - Rapporti Istituzionali, con le Organizzazioni Sindacali e con gli Organi di Informazione

1. I rapporti con altre istituzioni pubbliche e private sono improntati al massimo rigore, correttezza e trasparenza, nel rispetto dei ruoli reciproci.
2. Le stesse regole di comportamento vengono adottate anche nei rapporti con le organizzazioni sindacali.
1. Il Conservatorio non intrattiene alcun rapporto con associazioni o movimenti che perseguano finalità vietate dalla Legge o comunque in contrasto con le disposizioni dello Statuto di Autonomia.
2. I rapporti con gli organi di informazione sono tenuti esclusivamente dal Presidente e dal Direttore, o da Loro delegati. Ogni informazione rilasciata deve essere improntata a principi di correttezza e verità, nel rigoroso rispetto del presente Codice, delle disposizioni interne e della tutela dell'immagine del Conservatorio.

Art. 18 - Sanzioni

1. Il codice etico e di comportamento contiene norme che chiariscono e rendono esplicite le obbligazioni contrattualmente assunte dai dipendenti, con le quali esse risultano in assoluta sintonia. La violazione di dette norme costituisce, pertanto, grave inadempimento delle obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro, con ogni conseguenza prevista dalla legge e dalle disposizioni contrattuali. Tutti coloro che intrattengono rapporti giuridici ed economici con il Conservatorio sono tenuti al rispetto dei principi sanciti nel presente Codice che, all'occorrenza, potranno essere formalizzati negli atti che disciplinano i suddetti rapporti, talché la violazione dei principi medesimi possa costituire causa di inadempimento contrattuale.

Genova, 4 febbraio 2020



IL PRESIDENTE
Ing. Davide Viziano